



Agis-Anica sfidano la «pirateria»

ROMA — Il Comitato Agis-Anica risponde alla pirateria video con una serie di proposte operative. Tra le iniziative particolarmente importanti risultano: denunce in via amministrativa nei confronti dei titolari di pubblici esercizi non abilitati alla vendita delle cassette; controlli presso gli impianti abilitati alla duplicazione di film in videocassetta; divulgazione ad ogni livello degli elenchi dei film per i quali non siano stati ceduti i diritti di utilizzazione video.

La morte di Howard Da Silva

OSSINING — Lutto nel cinema americano: è morto di cancro, a 76 anni, Howard Da Silva, attore, regista e produttore. Aveva debuttato a Hollywood, nel 1936, con il film «Blue Moon», ma la grande notorietà gli arrivò con il musical «1776» in cui dette voce e presenza al personaggio di Benjamin Franklin. Di recente aveva interpretato il film di Lumet «Garbo Talks». Proprio due settimane fa era entrato nella rosa dei candidati all'Oscar per il miglior attore non protagonista con ben due film.

A Sassuolo un convegno su Calvino

MODENA — Poeti e linguisti, fotografi e narratori, fisici e registi, studiosi della visione e saggi: è un elenco di invitati piuttosto insolito per un convegno letterario quello che compare sul programma di «I narratori dell'invisibile», simposio in memoria di Italo Calvino organizzato dal Comune di Sassuolo per il 21, 22 e 23 febbraio prossimi, nella bella cornice del Palazzo Ducale. Non si tratta, infatti, di un convegno letterario, e neppure, a rigor di termini, di un convegno su Calvino. Piuttosto, l'intensa tre-giorni sasso-

lese (inizierà venerdì alle 15, terminerà domenica alle 18.30) ambisce ad essere un convegno di Calvino: ovvero, quell'incontro fra scienziati e scrittori, rappresentanti delle due culture in vicendevole ricerca, che lo scrittore scomparso aveva in parte realizzato attraverso una fitta trama di rapporti personali, e aveva progettato di concretizzare attraverso una rivista mai realizzata: «Lo sguardo dell'archeologo».

Non tutti se ne rendono conto ma la riforma psichiatrica di Franco Basaglia non ha avuto solo effetti di rendere evidenti, portandoli fuori, i problemi del ricoverato. Ha determinato un clima culturale in cui un numero progressivamente più grande di operatori, soprattutto giovani, hanno tentato di realizzare piani di incontro con forme diverse di esistenza mancata. Fondando sulla dimensione del rispetto l'incontro che permetta la terapia. Recuperando in positivo il significato profondo di una critica radicale al paradigma della psichiatria medica: un insieme di pratiche, riassunte e simbolizzate dall'ospedale psichiatrico, basate per tanti operatori psichiatrici tradizionali (lo scriveva sessant'anni fa Sigmund Freud) sul bisogno di negare la propria personale delirazione. Storzio di contenimento dunque, malinconico dal punto di vista individuale e capace di produrre però, nel sociale, direttori di cattedra ignoranti e primari distruttivi, esaltati di elicottero e psicoterapeuti selvaggi. Pezzi di un gioco di incastri vamente identificato da Shakespeare e da Dostoevski, da Strindberg e da Pirandello, in cui qualcuno deve sacrificare la propria vita per continuare un altro di sentirsi normale.

Videoguida

Canale 5, ore 22,30

Non di sola terra vive l'insalata



Sia sangue o insalata, evviva la chimica. Ecco le conclusioni da trarre da «Big bang» di oggi, la trasmissione scientifica di Canale 5 (in onda alle 22.30) condotta da Jas Gawronski. Vi si parlerà, infatti, della produzione artificiale del prezioso elemento liquido del nostro corpo, ma anche dell'inedito ortaggio soprannominato «insalata spaziale» che sta per essere immesso sui nostri mercati. Andiamo con ordine: in apertura di «Big bang» si parlerà di tigris siberiane, specie in via di estinzione (non ce ne sono ormai al mondo più di 2.000), con un servizio dalla Polonia dove, nello zoo di Lodz, si aiuta la specie a riprodursi. Il secondo servizio ci porta nel cuore dell'argomento cui accennavamo in apertura. Realizzato al Childrens Hospital di Boston, illustra i progressi fatti dal professor Castagneda, guatemalteco, nella cura dei bambini malformati al cuore. Una tecnica chirurgica, la sua, che ha elevato meravigliosamente (dal 50 al 90%) le probabilità di successo, soprattutto accoppiata all'uso di questo sangue artificiale, particolarmente efficace perché di utilizzo universale (senza problemi di gruppo e senza rischi di contaminazione). Si finisce, come si diceva, a parlar di insalata. Sembra che quella in questione sia verde e buona come la classica lattuga, ma viene prodotta in laboratorio, è chiamata «spaziale» perché non ha bisogno di terra per crescere, ed è frutto di sola acqua, aria e sostanze chimiche.

Raitre: gli psicofarmaci

Alle 22.30 su Raitre appuntamento con Delta, la rubrica di divulgazione scientifica curata da Anna Amendola e Annalisa Merlino con la consulenza di Vincenzo Menichella. La formula del programma è sempre la stessa delle passate edizioni (lo si è potuto constatare anche la settimana scorsa, con il primo appuntamento della nuova serie): testimonianze dei diritti protagonisti e interventi scientifici. L'ipotesi è quella che sia giunto da voce da una parte a chi vive una situazione piuttosto complessa, ma che sia anche utile riflettere utilizzando gli strumenti culturali che solo gli esperti possono offrire. La puntata di oggi si intitola «Psicofarmaci Sì/No», e con la consulenza di Angelo Rughetti, vuole fare il punto oggi, a distanza di sicurezza dalla ventata ideologica intorno al problema delle malattie mentali, sull'uso degli psicofarmaci da parte di persone afflitte da questo tipo di malattie.

Raitre: Katia Ricciarelli

Sopita l'eco per le nozze dell'anno, consumate tra flashes e telecamere in quei di Mille di Val di Catania, Katia Ricciarelli torna al piccolo schermo. Ma ci torna in verità, con un concerto registrato prima dello storico evento. Alle 15.05, infatti, Raitre trasmetterà la registrazione del concerto di inaugurazione del Teatro Feronia di San Severino Marche, che si è tenuto lo scorso anno. Per arricchire e dare prestigio alla manifestazione gli organizzatori, oltre alla Ricciarelli, inviteranno anche l'Orchestra Strauss di Vienna che questo pomeriggio sentiremo in azione.

Raiuno: la Nuova Guinea

Le culture e le tradizioni di popolazioni lontane e diversissime dalla nostra interessano sempre di più gli spettatori televisivi e offrono al piccolo schermo possibilità spettacolari incompensabili fino a poco tempo fa. In questo «filone» si inserisce, in parte, anche la trasmissione Quark di Piero Angela, in onda su Raiuno alle 14.15, che oggi propone la vita delle tribù più primitive della Nuova Guinea dove alcune comunità vivono ancora come all'età della pietra. La spedizione che ha filmato queste particolari convenzioni di vita era tutta italiana. L'altro servizio di Quark, infine, è dedicato ai misteri e alle realtà sconosciute della Via Lattea. (a cura di r. sp.)

UN GIOCO DI SPECCHI

La storia che Bongioanni racconta in *Follia amore mio* è una storia di specchi in cui si riflettono immagini sviluppate intorno alle reazioni di chi si incontra con la follia. Ingenua e fresca negli occhi di Carlotta, che conosce i matti accettando di dividerne l'esperienza. Spaventata e contraddittoria in quelli del marito che la conosce attraverso il mutamento di lei e la paura di perdere l'amore. Banale e priva di vita in quelli dell'«normal» (carriera, sesso e potere come simboli di una forma più solida e più integrata di follia) che lo conoscono solo attraverso i racconti. Aspra, a volte ossessiva nella sua ricerca di oggettività (i vestiti dei matti, le facce, i gesti, il parlare, la mimica dei matti) nel movimento di una macchina da presa che nulla concede al tentativo di renderla più accettabile o più vicina. Facciamo risaltare al termine però, proprio per questo motivo, mistero e dignità.

LA FAVOLA DELLA TERAPIA

La prima cosa che viene in mente guardando un film come questo è la favola scritta, da Freud in poi, intorno alla terapia. Follia come insieme di meccanismi che rendono incomprensibili

pratica scientifica il tentativo di aggiustare con un pugno la radio o l'elettrodomestico che non funziona.

C'è una lezione seria, da questo punto di vista, in *Follia amore mio*. È centrata sulla disponibilità umana, sulla curiosità divertita e un po' ironica di Carlotta e del suo discorso involontario sulla terapia: l'apertura di uno spazio capace di tollerare le comunicazioni provocatorie di coloro che stanno male. Sviluppo di contesti di rapporto (la relazione terapeutica descritta da Freud), che rendono meno forti i vincoli di un passato ancora da elaborare all'interno della persona.

LA FAVOLA DEL TERAPEUTA

Si può forse aggiungere da questo punto di vista che *Follia amore mio* racconta in modo molto realistico la coincidenza, verificabile in tutte le terapie, fra il cammino interiore di colui che cura (Carlotta ed il marito) e di colui che viene curato (gli ospiti dell'appartamento). Coincidenza che è, all'inizio, coincidenza di deliri, quello caratteristico del giovane professore universitario e quello persecutorio del vecchio ingegnere malato, o di esigenze inespresse, il desiderio di maternità di



Gabriele Ferzetti e Carlotta Wittig in «Follia amore mio». In alto, interno di un ospedale psichiatrico (foto di Raymond Depardon)

Televisione Stasera e venerdì su Raidue (ore 20,30) l'ultimo film di Gianni Bongioanni. Ecco come s'incontrano le emozioni e i sentimenti dei «normali» e di chi vive oltre la «realtà»

Storia d'amore e di follia

le, distorcendola, la comunione di una persona in difficoltà. Terapia come tentativo di ascolto, attraverso la ricostruzione delle circostanze che li hanno messi in moto. Follia come acquisizione di una abitudine comunicativa legata a contesti di non, dominati da movimenti ampi ed oscuri di irrazionalità. Capaci di obbligare qualcuno all'uso di un linguaggio tremendamente improprio per chi ascolta da fuori, senza rendersi conto dell'esistenza di un discorso a più voci di cui quella del «pazzo» è solamente una parte. Come accadrà a chi tentasse di capire il senso dei movimenti di un pesce che si dibatte sulla sabbia senza riferirsi al mare in cui essi diventano naturalmente efficaci. Come accadrà ogni giorno, negli ambulatori e nelle cliniche, a coloro che pensano di poter corrispondere con i farmaci e con gli elettrochoc ai bisogni e alle aspettative di persone che parlano in modo diverso da loro: presentando come

Una storia d'amore. «Follia amore mio»

di Gianni Bongioanni non è nuovo a Lenzi. Come dimostrò l'adozione in «Giovanni da una madre all'altra» o di quello televisivo lo ha sempre premiato con buoni ascolti. Questa volta, scrivendo ancora una volta la sceneggiatura a quattro mani insieme a Carlotta Wittig, che del film è anche la protagonista, oltre a raccontare in modo documentato una storia del nostro tempo, legata ai problemi dei manicomi e della famosa «legge 180» che li ha aperti, ha scoperto tra le pieghe della malattia mentale che cos'è da sempre esercita il suo fascino sul mondo dei cosiddetti «normali».

I suoi «matti» sono in realtà assai particolari: c'è Felice Andreatti, l'ingegnere, ossessionato dagli alibi e dalla loro presenza sottile che tutto contagia, c'è Francesco (l'avete conosciuto nei panni di «gobbi» della banda di Renzo Arbore), Amy Werba, la giovane donna fragile come una piccola orfanella innamorata del fiammiferi e del fuoco votivo, e Alberto Crocco, il «poliziotto» che vorrebbe fare una «rivoluzione dell'acqua» per risanare l'Italia. Tutti personaggi inventati di sana pianta. Tutte storie plausibili: come quella della piccola ed ormai attempata Mirella Falco, innamorata di un inesistente fidanzato emigrato in Australia, o della potente Margherita Ballico, mora e esuberante, gelosa di una sorella bionda e fragile. Questo è il mondo dei «diversi di «Follia amore mio», un gruppo di personaggi che tentano di entrare nel mondo dei «normali» andando a vivere insieme, senza assistenti, in un appartamento di città.

Carlotta, casualmente, assistendo ad una proiezione su un esperimento di casa-alloggio, entra in contatto con quell'altra gente «dalle facce diverse» un colpo di fulmine. Anche lei andrà nell'appartamento (e proprio «L'appartamento» doveva essere, inizialmente, il titolo delle tre ore di film).

Questa scelta provoca immaginabili conflitti: il marito (Piero Di Jorio) si consola del «tradimento» nella braccia di una collega. Carlotta non sa come dividersi tra i suoi «matti», dei quali condivide ormai addirittura le ossessioni, e la sua casa, il marito. Non finirà in tragedia: l'esperienza nella casa-alloggio servirà a Carlotta per accettare non tanto la «diversità» quanto la «normalità» in cui le è dato di vivere. Ed il finale, però più che «lieto», sarà aperto: i personaggi che abbiamo imparato a conoscere, capaci di darci moti di tenerezza, sorrisi, di affascinarci, non concludono la loro avventura di vivere con la parola fine. Prima ancora che «Follia amore mio» sia arrivato in tv, alla prova del pubblico, gli i tecnici stanziano riversandolo su una pellicola a 35 millimetri, quella giusta per portarlo ai festival del cinema. E Gianni Bongioanni, a 57 anni, confida: «Questa volta sì, questa volta sono sicuro: è la mia grande occasione».

Silvia Garambois
Luigi Cancrini

Scegli il tuo film

TORO SCATENATO (Raitre, ore 20.30)
Il ciclo di Raitre sulla nuova Hollywood ci propone stasera il celebre film di Martin Scorsese imperniato sulla figura di Jake La Motta, il grande pugile italoamericano che fu campione mondiale dei medi dal '49 al '51. Nato e cresciuto a New York (lo chiamavano «il toro del Bronx»), La Motta ebbe un'infanzia burrascosa, e la boxe lo salvò probabilmente dalla galera. Nel film, sposa la bellissima Vicki e dà la scalata al difficile mondo della boxe, non risparmiandosi amicizie pericolose nel giro della mafia. Il film di Scorsese, in effetti (pur galgandoci lunghe sequenze sui combattimenti di La Motta, soprattutto quelli con Ray Sugar Robinson), è soprattutto una sorta di «reportage» d'epoca sulla Little Italy dell'immediato dopoguerra. Girato in uno splendido bianco e nero, il film si avvale di un'interpretazione di Robert De Niro addirittura proverbiale: l'attore fece allenamenti da vero boxer (La Motta, consultato per il film, disse che era diventato «uno dei primi dieci pesi medi del mondo») e poi ingrassò di oltre venti chili per le scene finali.

MORTI SOSPETTE (Raidue, ore 22.20)
È un giallo francese del 1978, non brutto ma forse fin troppo ambizioso: Jacques Deray, il regista, ogni tanto si crede Buñuel e abbandona la traccia poliziesca per inseguire atmosfere metafisiche un po' aleatorie. Il protagonista è Lino Ventura, nei panni di un marittimo francese che, di passaggio a Barcellona, sente strani rumori nella stanza d'albergo attinge alla sua e decide di indagare. Non l'aveva mai fatto: scopre un cadavere e si caccia in un mare di guai. Ventura è il solito duro dal volto uomo, monocorde ma efficace. Nel cast anche Claudine Auger.

PRIMA DELLA LUNGA NOTTE (Raidue, ore 8.10)
Il sottotitolo è *Lebreu fascista*. È un film italiano, del 1981, che ebbe poco successo nella distribuzione. Oberdan Cassese, ebreo, e Rosa Calzolari, ariana, sono due giovani fidanzati che decidono di sposarsi nonostante la proibizione della famiglia di lei. Con Ray Lovelock e Martine Brochard, regia di Franco Motté.

VIGILATO SPECIALE (Retequattro, ore 22.30)
Max Desboz viene rilasciato dal carcere per buona condotta e decide di rifarsi una vita. Trova una casa in campagna, e intrattiene una relazione con la giovane Jenny. Ma tutto precipita, anche l'amore, quando Max torna ingiustamente in prigione. Dramma del '78, diretto da Uta Groszard (*L'assoluzione*, *Innamorarsi*), si basa su una vibrante interpretazione di Dustin Hoffman (lo stesso recando in *Morte di un commesso viaggiatore*). Al suo fianco la bionda, graziosa Therese Russell.

Programmi Tv

- Raitre**
 - 10.30 LA SCOSCIUTA - Sceneggiato (3ª puntata)
 - 11.30 TAXI - Telefilm «Louise e la dolce Zena»
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TGI FLASH
 - 12.00 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrico Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TGI TRE MINUTI DI...
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 IL MONDO DI QUARK - Di Piero Angela
 - 15.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartoni animati
 - 15.30 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - Gli etruschi (1ª parte)
 - 16.00 STORIA DI SERIE DI OGGI
 - 16.30 MAGGI - Conduce Piero Chiambretti
 - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TGI FLASH
 - 17.05 MAGGI - Seconda parte
 - 18.00 TGI - WORD CHAMA SUO - SUD CHIAMA NORD
 - 18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 PROFESSIONE: PERICOLO - Telefilm «Congegno a bassa fedeltà»
 - 21.30 TRIBUNA POLITICA - Conferenza stampa del Psi
 - 22.15 TELEGIORNALE
 - 22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.30 MERCOLEDÌ SPORT - Pallacanestro: Simac-Chiona
 - 24.00 TGI - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. In studio Enza Sampò
 - 13.00 TGI ORE TREDICI - TGI - I LIBRI
 - 13.30 TGI-FLASH
 - 14.35 TANDEM - Super G, atletica, giochi elettronici
 - 15.00 DSE - IMMAGINE PER LA SCUOLA
 - 16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
 - 17.30 TGI - FLASH: DAL PARLAMENTO
 - 17.40 PRU SANO PUÒ BELLI - Appuntamento con la salute
 - 18.15 SPAZIOIBERO - I programmi dell'accesso
 - 18.30 TGI - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
 - 19.45 METEO 2 - TGI - TGI LO SPORT
 - 20.00 FOLLIA AMORE MIO - Film con Carlotta Wittig, Piero Di Jorio. Regia di Gianni Bongioanni
 - 20.30 TGI - STASERA
 - 22.00 MORTI SOSPETTE - Film di Jacques Deray con Lino Ventura
 - 22.40 TGI - STANOTTE
 - 00.10 PRIMA DELLA LUNGA NOTTE - Film con Ray Lovelock. Regia di Franco Motté
- Raitre**
 - 11.20 HOCKEY SU GHIACCIO - Bolzano-Merano
 - 13.05 LE AVVENTURE DEL BUON SOLDATO SVJEK - (3ª puntata)
 - 13.40 PALLACANESTRO - Scavolini Pesaro-Baldoni
 - 16.00 CONCERTO DELLA JOHANN STRAUSS DI VIENNA - Con Kasia Ricciarelli
 - 16.10 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - I sanniti

- 16.40 DSE: CORSO BASIC
 - 17.10 DADAUMPA - A cura di Sergio Vizzani
 - 18.10 L'ORCOCROCCO - Con Fabio Fazio e Scrittore Zaffi
 - 19.35 CHE IN AMERICA VOGLIO ANDAR... - (2ª puntata)
 - 20.05 AUTOMATA - (1ª parte)
 - 20.30 TORO SCATENATO - Film di Martin Scorsese con Robert De Niro
 - 22.35 PSICOFARMACI SÌ O NO
 - 23.35 TGI
- Canale 5**
- 8.35 ALICE - Telefilm con Linda Levin
 - 9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.50 GENERAL HOSPITAL - Telenovela
 - 10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Goco a quiz
 - 11.15 TUTTIFAMIGLIA - Goco a quiz
 - 12.30 DOPPIO SLAM - Goco a quiz con Mike Bergamini
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Goco a quiz
 - 13.30 SENTIENI - Sceneggiato
 - 14.30 LA VALLE DEI FINI - Sceneggiato
 - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Telenovela
 - 16.30 HAZZARD - Telefilm con Checco Zalone
 - 17.30 DOPPIO SLAM - Goco a quiz con Emmanuelle Lewis
 - 18.30 C'EST LA VIE - Goco a quiz
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
 - 19.30 ZIG ZAG - Goco a quiz con R. Vignello e S. Mondani
 - 20.40 VISTO S 2 - Sceneggiato con Mark Singer
 - 22.30 SWI BANG - Sceneggiato scientifico
 - 23.15 LA GRANDE BOXE
 - 0.15 SCERFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
- 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
 - 9.00 DESTINI - Telenovela
 - 9.30 PRIMO AMORE - Film con Carlo Grava
 - 10.00 PRIMO AMORE - Film con Carlo Grava
 - 11.45 MAGAZINE - Artistic
 - 12.15 MR. ABBOTT E FAMBELLA - Telefilm
 - 12.45 CHAO CHAO - Cartoni animati
 - 14.15 DESTINI - Telenovela
 - 15.00 AGUA VIVA - Telenovela
 - 15.50 DIFENDO IL MIO AMORE - Film con Vittorio Gassman
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm «Un imbarazzante equivoco»
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 I RYAN - Sceneggiato
 - 19.30 FEMME D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 CALIFORNIA - Telefilm
 - 21.30 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
 - 22.30 VIGILATO SPECIALE - Film con Dustin Hoffman
 - 0.40 WINDSWE - Telefilm con Raymond Burr
 - 1.40 BOO SQUAD - Telefilm «L'alto scacco»
- Italia 1**
- 8.30 GLI EROI DI MORABE - Telefilm
 - 8.50 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

- 9.40 FANTASLANDIA - Telefilm con Riccardo Montalban
 - 10.30 WONDER WOMAN - Telefilm
 - 11.30 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
 - 12.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 13.20 HELP - Goco a quiz con i Gatti di Vicolo Miracoli
 - 14.15 DEJAY TELEVISION
 - 15.00 CHPS - Telefilm «Viaggio verso l'astronave»
 - 15.00 SWI BANG - Sceneggiato
 - 16.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 18.00 GIOCO DELLE COPPIE - Goco a quiz. Con Marco Pradolini
 - 19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
 - 20.00 MEMOLE, DOLCE MEMOLE - Cartoni animati
 - 20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO - Con Gigi Sabani
 - 22.45 PREMIERE - Sceneggiato di cronaca
 - 23.15 CARINON - Telefilm con William Conrad
 - 0.15 STRIKE FORCE - Telefilm con Robert Stack
 - 1.15 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
- Telemontecarlo**
- 17.45 COLLAGE DI CARTONI ANIMATI
 - 18.00 BROTHER & IL RAGAZZO SELVAGGIO
 - 18.15 TELENEWS - Sceneggiato di cronaca
 - 18.30 DANCIN' DAYS - Telenovela
 - 19.45 NEWS
 - 20.00 ROTOCALCO SPORTIVO
 - 20.30 CALCO: SPAGNA-BELGIO - Amichevole
 - 22.15 LE FIDELLE PARTITE DI SERIE A
- Euro TV**
- 11.55 TUTTOCINEMA
 - 12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 RINAMORANSI - Telenovela
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 18.00 CARMIN - Telenovela con Patricia Pareya
 - 19.45 SPECIALE SPETTACOLO
 - 20.00 CARTONI ANIMATI
 - 20.30 DR. JOHN - Telefilm con Pamela Roberts
 - 22.20 DON GIOVANNINO - Film con Totò
 - 23.25 TUTTOCINEMA
- Rete A**
- 6.00 ACCENDI UN'AMICA - Rotocalco
 - 14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
 - 14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 15.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
 - 16.00 NATALIE - Telenovela
 - 17.00 FELICITA' DOVE SEI - Telenovela
 - 17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati
 - 18.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
 - 19.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 21.00 NATALIE - Telenovela
 - 22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
 - 23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6.7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onde verde: 6.57, 7.57, 9.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57; 9 Radio anche: 12.30 Via Asiago Ten- dia; 14.03 Master City; 15.03 Habitat; 18.10 paginone; 19.25 Audio box; 20.15 Due a prova di stile; 22 Stanotte la tua voce; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 Andree; 10.30 Radiodiffusione; 11.31; 15-18.30 Scusi ha visto il pomeriggio; 18.32 Le ore della musica; 21.30 Radiodiffusione; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6 Praludo; 6.55-8.30-11 Concerto del matrimonio; 7.30 Prima pagina; 12 Pomeriggio musicale; 17-19 Spazio Tre; 21.10 Tribuna internazionale del Concerto; 19.05 Inedito dell'Uscocco; 22.30 Max Roger; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
- MONTECARLO**
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella apertoni; 11 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassini; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Carta di firma (per posta); Sesso e musica; 15 Il mondo della settimana; 16 La stella della stella; 15.30 Introducing, Intervista; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 18.30 Reporter, novità internazionale; 19.30 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.